

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020

DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI
PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Misura 16 –Cooperazione (art. 35)	
Intervento 16.1	16.01.01 - Supporto alla costituzione e gestione dei Gruppi Operativi PEI – “FASE 1 SETTING-UP/AVVIO”

1. Sommario

1. BASE GIURIDICA	4
2. DESCRIZIONE E OBIETTIVI MISURA 16	4
3. FINALITÀ DELL'INTERVENTO.....	5
4. AMBITO TERRITORIALE.....	8
5. BENEFICIARI	8
6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	8
7. SPESE AMMISSIBILI E CONGRUITÀ DEI COSTI.....	9
8. ENTITÀ E INTENSITÀ DELL'AIUTO.....	11
9. CRITERI DI SELEZIONE.....	11
10. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	13
11. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO.....	14
12. DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE ED IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI AIUTO.....	14
12.1 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	14
12.2 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	15
12.2.1 ISTRUTTORIA.....	15
12.2.2 RICEVIBILITÀ	15
12.2.3 AMMISSIBILITÀ.....	16
12.2.4 VALUTAZIONE	16
12.3 NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SETTING UP	16
12.4 DECORRENZA PER L'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E TERMINI DI ESECUZIONE DEL SETTING UP	18
13. COMPLEMENTARIETÀ E DEMARCAZIONE	19
14. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO	20
15. RINVIO	21

1. BASE GIURIDICA

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 – Articoli 35, 55, 56 e 57
- Regolamento (UE) n. 1407/2013, cosiddetti “aiuti de minimis”
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014 – art.11
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, dell’17 luglio 2014
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, dell’17 luglio 2014

2. DESCRIZIONE E OBIETTIVI MISURA 16

La Misura 16 in generale, si caratterizza per interventi che sostengono forme di cooperazione e beneficiari diversificati ed è finalizzata al superamento degli svantaggi economici, ambientali e di altro genere derivanti dalla frammentazione, oltre che allo sviluppo dell’innovazione e alla promozione del trasferimento di conoscenze nel settore agricolo, forestale e nelle zone rurali.

La Misura complessivamente sostiene azioni finalizzate ad implementare forme di collaborazione tra gli operatori regionali, estese anche a soggetti stabiliti in regioni o Stati membri diversi, in grado di applicare nuove ed innovative soluzioni cooperative per la realizzazione di un progetto comune finalizzato a migliorare le loro capacità nel lavorare insieme, stimolare l’attività economica e innovativa e raggiungere economie di scala, contribuendo ad una o più priorità dello sviluppo rurale.

Sono fondamento dell’azione della misura:

- a) la presenza di due o più soggetti che pongano in essere un’azione di cooperazione;
- b) la definizione di un programma comune che si espliciti in un piano di azione chiaro e con finalità ben esplicitate nella proposta di cooperazione e coerenti con gli aspetti richiamati all’art. 35 (2) del Reg. (UE) 1305/2013;
- c) la coerenza tra gli aspetti salienti della proposta di cooperazione e la pertinenza dei soggetti aggregati.

Il sostegno viene concesso al fine di incentivare forme di cooperazione quali:

- rapporti di cooperazione tra diversi operatori del settore agricolo, del settore forestale e della filiera alimentare e altri soggetti che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità della politica di sviluppo rurale;
- la creazione di poli di nuova costituzione o che intraprendano un nuovo progetto con azioni, finalità e risultati attesi correlati chiari;
- la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura, di cui all’art. 56 del Reg. (UE) 1305/2013.

Il presente avviso pubblico riguarda l’intervento - 16.1.1 Supporto alla costituzione ed al funzionamento dei Gruppi Operativi PEI - “SETTING UP”, mentre un successivo avviso pubblico (seconda fase) avrà ad oggetto l’attuazione dei progetti dei GO.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER LA CALABRIA 2014-2020	
AVVISO PUBBLICO	REG UE 1305/2013, Art. 35
Focus area	4 C
Misura	16 – Cooperazione
Intervento	16.1 - Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura – <u>FASE 1 SETTING- UP</u>
Finalità	La finalità della misura è sostenere forme di cooperazione tra gli attori dell'innovazione quali gli agricoltori, ricercatori, consulenti, imprese, gruppi ambientalisti, gruppi di interesse dei consumatori o altre organizzazioni non governative per promuovere l'innovazione nel settore agricolo.
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> – imprese del settore agricolo, agroindustriale, forestale, in forma singola o associata ; – imprese che operano in comparti economici diversi da quelli di cui al punto precedente, in base alle esigenze specifiche del progetto innovativo ; – organizzazione di produttori ; – organismi interprofessionali – consorzi, società consortili e cooperative; – organismi di ricerca e/o sperimentazione, incluse le Università ;
Dotazione finanziaria assegnata	Fase 1 - SETTING UP €200.000,00
Annualità	2017
Responsabile del Procedimento	Agr.co Leo Paone-
Contatti	0961\858551 PEC: ocm.agricoltura@pec.regione.calabria.it

3. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La finalità dell'intervento di setting-up è quello di sostenere forme di cooperazione tra gli attori dell'innovazione quali gli agricoltori, ricercatori, consulenti, imprese, gruppi ambientalisti, gruppi di interesse dei consumatori o altre organizzazioni non governative per promuovere l'innovazione nel settore agricolo. L'intervento di cui al presente bando è finalizzato al sostegno per la costituzione dei Gruppi Operativi sul territorio regionale.

Il partenariato europeo per l'innovazione "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura" (PEI) promuove l'innovazione nel settore agricolo incoraggiando gli attori operanti a diversi livelli istituzionali, geografici e settoriali a collaborare nella realizzazione di un progetto concreto che, al di là delle opportunità offerte dalla politica agricola comune, apre a possibili

sinergie con la politica di ricerca e innovazione dell'Unione, la politica di coesione, dalla politica dell'istruzione e della formazione.

Al fine di realizzare gli obiettivi previsti dal PEI, l'intervento promuove la costituzione di Gruppi Operativi (G.O.) intorno ad un progetto innovativo e ne sostiene i costi di progetto e di esercizio della cooperazione tramite l'intervento 16.1.1 del Programma. I progetti dei GO risponderanno a tematiche di interesse individuate a livello regionale e che tengono conto del Piano Strategico per l'innovazione e la ricerca nel settore agricolo, alimentare e forestale (2014/2020) del MIPAAF. Gli interventi saranno volti a collaudare, modificare o ad applicare pratiche, processi, prodotti, servizi e tecnologie innovativi e pertanto non sono finalizzati a sostenere attività congiunte già in atto ma esclusivamente per creare e realizzare progetti comuni e nuovi.

Il presente Bando tiene conto dei risultati della Manifestazione di interesse di cui al Decreto del Dirigente Generale Reggente (assunto il 07/12/2016 prot. N°1407) n° 15631 del 09/12/2016 avente ad oggetto " PSR Calabria 2014-2020 – Reg.(UE) n. 1305/2013 - Manifestazione di Interesse per la presentazione di idee e proposte di innovazione per la successiva attivazione dei bandi per le sotto misure 16.1 e 16.2. e dei relativi esiti, presentati nell'incontro pubblico del 5 maggio 2017. L'esame delle manifestazioni di interesse pervenute in risposta all'avviso di cui sopra, infatti, da una parte ha confermato la prevalenza dei comparti tradizionali dell'agricoltura Calabrese (zootecnia da carne e da latte, ortofrutticoltura, agrumicoltura, vitivinicoltura, olivicoltura), evidenziando nel contempo l'importanza del settore forestale e il crescente interesse delle cosiddette filiere minori, dall'altra ha manifestato un deciso interesse per le cosiddette "filiera trasversali", comuni e utili a più di uno, se non tutti, i comparti prima richiamati.

L'innovazione che dovrà promuovere **il gruppo operativo** (costituito o costituendo) è orientata al conseguimento di risultati specifici a favore delle imprese del settore primario, attraverso lo sviluppo/l'applicazione dei risultati della ricerca, la realizzazione di nuove idee, il collaudo e l'adattamento di tecniche/pratiche esistenti, che tengono conto delle risultanze della Manifestazione di Interesse e delle azioni di animazioni per la Sottomisura 16.1 che riguarderanno prioritariamente le seguenti aree tematiche:

1) incremento della produttività agricola e valorizzazione delle risorse:

Rinnovamento varietale - Selezione delle razze e incrocio - utilizzazione di microrganismi, insetti utili e molecole bioattive per la difesa delle piante – strumenti e sistemi funzionali alla gestione aziendale agricole - corretta alimentazione e benessere degli animali - precision farming - Tecnologie d'avanguardia, genomica e bioinformatica - biotecnologie sostenibili.

2) innovazioni tecnologiche di prodotto e processo delle filiere:

Ottimizzazione dei processi produttivi - qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti - conservazione post-raccolta - valorizzazione energetica - sviluppo di nuovi prodotti food/nofood.

3) innovazioni gestionali delle filiere:

integrazione orizzontale e verticale – governance - l'utilizzo di sistemi di supporto alle decisioni -sviluppo di sistemi distributivi, commerciali, promozionali e di marketing.

4) salvaguardia e valorizzazione del patrimonio forestale e paesaggistico calabrese:

Nuove tecniche colturali - caratteristiche, necessità fisiologiche, valore nutritivo dei foraggi - ecosistemi prativi - Controllo delle malattie, parassiti e nematodi che attaccano le piante forestali - prevenzione e controllo degli incendi boschivi (dinamica dei sistemi atmosferici, sistemi di monitoraggio, sistemi di gestione forestale) – filiera bosco-ambiente-legno - Valorizzazione della biodiversità – Forestazione di precisione.

5) tutela genetica della biodiversità calabrese e servizi eco sistemici per la valorizzazione acqua e suolo:

tecniche e sistemi di gestione del suolo - gestione efficiente della risorsa idrica e della qualità delle acque, precision farming, Decision Support System (utile sia per assistere l'irrigazione, prevenire l'insorgenza di stress, stabilizzare le produzioni ma anche prevenzione delle malattie), recupero- conservazione-risanamento-tutela e valorizzazione di varietà autoctone, valorizzazione di specie animali a rischio erosione genetica valutazione della suscettibilità delle varietà autoctone a patogeni da quarantena, miglioramento genetico per l'introduzione di resistenze nei confronti di patogeni chiave/emergenti per le specie e le cultivar ad alto potenziale economico calabresi, certificazione del materiale di propagazione vegetativa delle specie/varietà autoctone della Regione Calabria sistemi di prevenzione dei danni causati da eventi meteorologici- implementazione delle reti di monitoraggio (clima, suolo, acqua) per garantire un buon livello di affidabilità dei modelli di simulazione per le analisi di impatto del cambiamento climatico in agricoltura; trasferimento di buone prassi caratterizzate da un ridotto impatto ambientale e sociale.

FASI DI SELEZIONE

FASE 1 – Setting UP/Avvio

Si tratta della fase disciplinata dal presente bando ed è finalizzata alla presentazione da parte di potenziali Gruppi Operativi costituiti o costituendi di una proposta progettuale preliminare finalizzata:

- alla definizione del progetto innovativo e allo studio di fattibilità;
- allo svolgimento di attività di animazione/informazione sul territorio per la ricerca e il reclutamento dei soggetti da coinvolgere;
- all'individuazione delle forme di finanziamento.

La fase di setting-up/avvio, dovrà concludersi entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale www.calabriapsr.it

FASE 2

E' la fase che si riferisce alla realizzazione del progetto esecutivo e sarà disciplinata con successivo bando. In questa fase verrà a costituirsi anche il Gruppo Operativo definitivo. I gruppi Operativi potenziali che saranno collocati in posizione utile nella graduatoria del presente bando dovranno presentare domanda per la fase 2 e raggiungere il punteggio minimo che verrà fissato quale soglia per accedere al sostegno. Si precisa, che il soggetto capofila del GO dovrà essere il medesimo della fase 1.

4. AMBITO TERRITORIALE

La Misura si applica nell'intero territorio della Regione Calabria.

Le operazioni sostenute dalla Misura in conformità con l'articolo 70 del regolamento (UE) n. 1303/2013, sono ubicate nell'area del programma, salvo le deroghe previste nel Paragrafo 8.1 del PSR.

5. BENEFICIARI

Il beneficiario del sostegno nella fase di setting-up/avvio è uno dei componenti il costituito o costituendo Gruppo Operativo (team di progetto).

I predetti partner dovranno assumere come soggetto capofila ("impresa leader") un'impresa agricola/forestale costituita in forma singola o associata, oppure un'associazione di imprese agricole/forestali.

Il soggetto capofila (mandatario) è designato come referente responsabile, che presenterà:

- la domanda di sostegno, in nome e per conto dei soggetti partecipanti, assumendo anche il coordinamento generale;
- la documentazione tecnica/finanziaria finale, relativa alla realizzazione del progetto preliminare, alla presentazione delle singole domande di pagamento (stralci e saldo) di ciascun partecipante al raggruppamento che ha sostenuto le spese.

I soggetti componenti il raggruppamento devono pertanto conferire, al soggetto capofila rappresentanza nella forma della scrittura privata autenticata registrata (**allegato 2**).

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Fase 1. Ammissibilità nella fase di setting-up/avvio

Ammissibilità del soggetto proponente:

I soggetti che possono partecipare al Gruppo Operativo sono i seguenti:

- imprese del settore agricolo, agroindustriale, forestale, in forma singola o associata
- imprese che operano in comparti economici diversi da quelli di cui al punto precedente, in base alle esigenze specifiche del progetto innovativo
- organizzazione di produttori;
- organismi interprofessionali;
- organismi di ricerca e/o sperimentazione, incluse le Università;
- soggetti pubblici o privati proprietari e gestori di boschi e loro associazioni.

Il Gruppo Operativo (team di progetto) costituito o costituendo deve essere, in ogni caso, composto almeno da 2 soggetti:

- un'impresa agricola/forestale costituita in forma singola o associata, oppure un'associazione di imprese agricole/forestali che assume il ruolo di capofila;
- un organismo di ricerca e/o sperimentazione pubblico o privato.

Ammissibilità della proposta progettuale

La proposta progettuale deve essere opportunamente descritta con la presentazione dell'allegato 1 al presente bando. Attraverso tale documento il GO esplicita:

- il tema/problema da risolvere mediante soluzioni innovative o la specifica opportunità da promuovere;
- la lista dei soggetti partecipanti (partner di progetto) alla fase di setting-up/avvio.
- le attività da svolgere e la loro ripartizione tra i soggetti partecipanti alla fase di setting-up/avvio

La proposta progettuale verrà considerata definitivamente ammissibile alle seguenti condizioni verificabili nella Fase 2 del bando:

- Le attività delle fasi di setting-up/avvio devono concludersi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul sito istituzionale www.calabriapsr.it.
A tal fine la documentazione di spesa presentata sarà valutata in merito alla data di avvio delle attività che deve essere successiva alla data di presentazione della domanda.
- Il sostegno sarà erogato solo ai team di progetto che, a conclusione della fase di setting-up/avvio, presentano la propria candidatura a valere sul bando di selezione dei Gruppi Operativi (fase 2) ed a condizione che tale candidatura raggiunga nella fase di valutazione del progetto innovativo, almeno il punteggio minimo fissato quale soglia di accesso al sostegno.

Non sono ammissibili le operazioni che, alla data di presentazione della domanda di sostegno riguardano progetti già realizzati o in corso di realizzazione.

7. SPESE AMMISSIBILI E CONGRUITÀ DEI COSTI.

Nella fase di setting-up/avvio sono ammissibili le seguenti voci di costo, che devono essere correlati alla finalizzazione e concretizzazione di una proposta di progetto innovativo:

- a. costi per la consulenza;
- b. costi per la predisposizione di studi di fattibilità;
- c. costi di animazione finalizzati alla ricerca di partner di progetto.

L'aiuto concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività di impostazione del GO, alla predisposizione del progetto preliminare e dei documenti richiesti come output dell'intervento finanziato. Sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari.

Come previsto dal documento "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agriculture productivity and sustainability", il sostegno può essere concesso anche per la cooperazione di un GO con altri operanti sul territorio regionale, interregionale e comunitario finalizzata alla realizzazione di un progetto in comune, nel rispetto delle indicazioni delle linee guida comunitarie sulle sinergie tra fondi e della sezione 4.5 "Cross-border operational groups".

La congruità dei costi ammissibili sarà valutata sulla base dei parametri sotto riportati. Eventuali costi incongrui saranno ammessi soltanto fino alla concorrenza dell'importo ritenuto ragionevole.

Per quanto riguarda le spese di trasferta connesse con l'attività di setting up e debitamente documentate, si farà riferimento al disciplinare applicabile ai dipendenti della Giunta regionale, emanato con decreto dirigenziale n. 10134 del 24 luglio 2008, che stabilisce, tra le altre disposizioni, i massimali per il rimborso delle spese esposti nella tabella sottostante:

	Viaggio	Pasti	Pernottamenti
Personale dirigente	Biglietti aerei in classe economica; biglietti di treno, nave o altri mezzi di trasporto in prima classe; rimborso chilometrico , per utilizzo di mezzo proprio, pari a 1/5 del costo della benzina verde Agip in vigore il primo del mese considerato (per ogni km percorso).	30,55 € per singolo pasto 61,10 € per due pasti al giorno – o 50 € per un solo pasto – in caso di trasferte di durata non inferiore a 24 ore	250 € per singolo pernottamento
Personale non dirigente		22,26 € per singolo pasto 44,26 € per due pasti al giorno – o 35 € per un solo pasto – in caso di trasferte di durata non inferiore a 24 ore.	200 € per singolo pernottamento

In relazione alle spese per consulenze, il documento di riferimento è il regolamento n. 12/2016 della Regione Calabria sulle modalità di selezione di figure professionali per l'assistenza tecnica al POR Calabria 2014/2020, che fissa il compenso a giornata/uomo in:

- 80 € oltre IVA e cassa per i profili junior;
- 130 € oltre IVA e cassa per i profili middle;
- 250 € oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza compresa tra 5 e 7 anni);
- 350 € oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza compresa tra 7 e 10 anni);
- da un minimo di 350 € a un massimo di 600 € oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza superiore a 10 anni).

I costi orari per il personale dipendente impiegato nelle attività di setting up sono calcolati ai sensi dell'art. 68, secondo comma, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dividendo per 1.720 i più recenti costi annui lordi documentati dalle tabelle sulle retribuzioni contrattuali del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro per i principali settori produttivi.

I soggetti privati che acquisiscono beni e servizi devono richiedere tre preventivi analitici e confrontabili a ditte in concorrenza e scegliere l'offerta che presenta l'importo più basso

I soggetti pubblici, nel caso di acquisizione di beni e servizi, devono applicare le

disposizioni previste dalle norme vigenti in materia.

Nell'esecuzione degli investimenti, gli enti pubblici, che sono stati selezionati in quanto beneficiari insieme con i progetti nel rispetto dell'articolo 49 del Regolamento (UE) 1305/2013, a loro volta devono rispettare le procedure degli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere.

8. ENTITÀ E INTENSITÀ DELL'AIUTO

Il sostegno è concesso a rimborso delle spese effettivamente sostenute e pagate fino ad un massimo di 10.000,00.

La fase di setting-up/avvio dei Gruppi operativi prevede un'intensità di aiuto pari al 100% delle spese sostenute. Saranno selezionate sulla base dei criteri di selezione fino ad un massimo di **N.20 proposte indicativamente così suddivise:**

- **Area tematica n.1 fino a n.6 proposte di setting up**
- **Area tematica n.2 fino a n.4 proposte di setting up**
- **Area tematica n.3 fino a n.2 proposte di setting up**
- **Area tematica n.4 fino a n.4 proposte di setting up**
- **Area tematica n.5 fino a n.4 proposte di setting up**

L'amministrazione si riserva, qualora non ci dovessero essere richieste (o comunque non valide tecnicamente) in una singola area tematica di assegnare le risorse previste nelle aree tematiche in cui vi saranno maggiori richieste o in eventuali proposte progettuali attinenti altre nuove aree tematiche non emerse dalla Manifestazione di interesse di cui al Decreto del Dirigente Generale Reggente (assunto il 07/12/2016 prot. N°1407) n° 15631 del 09/12/2016.

Il sostegno sarà erogato in unica soluzione (saldo) in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti e rendicontati. Al fini della liquidazione sarà effettuata un'adeguata verifica amministrativa in termini di qualità e coerenza con il progetto preliminare proposto.

9. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "Principi per la definizione dei criteri di selezione" della scheda dell'intervento del PSR Calabria 2014-2020.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno **un punteggio minimo di 20 punti raggiungibili con il concorso minimo di due criteri** tenuto conto della dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente bando. Il sostegno è concesso con un procedimento valutativo a graduatoria.

A parità di punteggio è data priorità all'istanza che presenta la partnership più numerosa.

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione		PUNTI
FASE DI SETTING UP				
Massimo 60 punti				
Qualità/potenzialità della proposta in termini di obiettivi del progetto e dei risultati pratici attesi (potenzialità di risolvere problemi pratici e di sfruttare opportunità; potenzialità di mettere in pratica con successo l'innovazione)	20	Qualità dell'innovazione proposta	Innovazione non disponibile e da sviluppare	5
			Presenza di azioni di trasferimento e di diffusione dell'innovazione	5
		Validità tecnico scientifica della proposta progettuale, livello di fattibilità e replicabilità.	Ottimo	10
			Discreto	7
			Sufficiente	4
		Composizione in termini di pertinenza, competenza e completezza del partenariato del costituendo Gruppo operativo in funzione delle attività da realizzare a fronte dei temi che si intendono affrontare	20	Competenza scientifica pregressa e capacità dei soggetti coinvolti da dimostrare con le innovazioni introdotte: Presenza, all'interno del gruppo, delle diverse competenze necessarie per sviluppare le attività e trasferire i risultati innovativi
Sono presenti la maggior parte delle competenze; si ricorre alle consulenze per alcuni aspetti marginali e altamente specifici;	5			
Sono presenti tutte le competenze.	8			
Partenariato che include attività di informazione per l'ampliamento del partenariato	Presenza di azioni informative atte a garantire un ampio coinvolgimento sul territorio			4
Cooperazione con i Gruppi Operativi di altre regioni per l'individuazione ed il trasferimento di soluzioni innovative prodotte nella Rete PEI	Presenza di accordi con altri GO per lo sviluppo di attività comuni			2
Partenariato che riunisce agricoltori, consulenti, ricercatori, aziende agroalimentari, ONG e altri attori in modo completo ed attinente alla tematica proposta.	Partenariato che include imprese del settore agricolo, agroindustriale, forestale, in forma singola o associata in numero pari o maggiore a 15 ;			2
	Gruppo Operativo (team di progetto) che racchiude tutte le tipologie di soggetti funzionali allo			4

			svolgimento del progetto innovativo: imprese del settore agricolo, agroindustriale, forestale, organismi di ricerca e/o sperimentazione, incluse le Università, Consulenti	
Capacità del progetto innovativo di rispondere alle finalità del PEI, ai fabbisogni del territorio regionale ed alle priorità del PSR.	Max 20	Competitività: recupero di produttività e competitività con l'adozione di nuove soluzioni tecniche e tecnologiche, nuovi prodotti, diversificazione dei prodotti e delle attività		
		Progetto finalizzato a innovazioni di prodotto, processo e delle tecnologie di produzione	5	
		Progetto finalizzato all'introduzione di servizi innovativi e di nuove forme di organizzazione	5	
		Sostenibilità		
		Sperimentazione su nuovi impegni agro-climatico ambientali	5	
		Miglioramenti nella gestione delle risorse "non riproducibili", quali biodiversità, acqua e suoli	5	
		Inclusione sociale e crescita economica nelle aree rurali		
		Aree interne: miglioramento delle soluzioni adottate per affrontare le disparità delle aree meno sviluppate.	5	
		Diversificazione delle attività agricole con agricoltura sociale	5	

10. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Documentazione da allegare alla domanda di sostegno per il riconoscimento del setting-up:

- ✓ SCHEMA PRESENTAZIONE PROGETTO PRELIMINARE (allegato 1) ;
- ✓ DICHIARAZIONE DEL PARTENARIATO (allegato 2);
- ✓ ATTO DI NOTORIETÀ (allegato 3).
- ✓ MODELLO AUTOVALUTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE SETTING-UP (allegato 4)
- ✓ PER I SOGGETTI PRIVATI, IN CASO DI ACQUISIZIONE DI BENI O SERVIZI, 3 PREVENTIVI ANALITICI, COMPARABILI, FORNITI DA DITTE IN CONCORRENZA, SOTTOSCRITTI E DATATI, CON ANNESSE RELATIVE RICHIESTE AI FORNITORI.

Inoltre, limitatamente ai soggetti già costituiti in forma associata:

- ✓ copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
- ✓ copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
- ✓ atto o copia dell'atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal piano, a richiedere e a riscuotere gli aiuti ove necessario;

- ✓ autodichiarazione di non aver ricevuto altri aiuti a sostegno degli stessi interventi.

11. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Le domande di aiuto relative possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul SITO (www.calabriapsr.it) e devono risultare rilasciate a sistema entro e non oltre il **15 gennaio 2018.**

12. DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE ED IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI AIUTO

12.1 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le domande, volte ad ottenere la concessione del sostegno, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la funzionalità on line messa a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA disponibile mediante il portale SIAN per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA ovvero di un professionista accreditato.

È obbligatorio compilare i campi relativi all'indicazione dei recapiti telefonici e della PEC a tre dei soggetti richiedenti.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

Unitamente alla domanda dovrà essere compilata sul sistema la sezione di autoverifica del punteggio, relativa ai criteri di selezione da parte dell'utente abilitato che dovrà sottoscriverla con firma autografa oppure elettronica secondo le stesse modalità previste per la domanda di sostegno.

L'utente abilitato completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede con il rilascio telematico attraverso il Sian che registra la data di presentazione.

Il richiedente, con la sottoscrizione della domanda, assume, quali proprie, le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale riportate nella stessa.

Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore ARCEA (N.B. la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore ARCEA).

Relativamente alla modalità di presentazione della domanda, che deve avvenire esclusivamente in via telematica viene introdotta la firma elettronica. Il beneficiario che ha registrato le proprie informazioni anagrafiche sul portale ARCEA (utente qualificato) può sottoscrivere la domanda con firma elettronica mediante codice OTP.

Attraverso questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti, l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare

il rilascio della domanda.

La tenuta del fascicolo relativo alle domande di sostegno e di pagamento, in modalità esclusivamente elettronica, con tutta la documentazione pertinente, rimarrà custodito presso gli uffici del CAA ovvero del professionista autorizzato, fatte salve le acquisizioni del fascicolo da parte dell'Organismo pagatore, da parte del Dipartimento Agricoltura e di tutti gli organismi nazionali e comunitari preposti a controlli e verifiche ai sensi della vigente normativa.

La domanda di sostegno può essere oggetto di modifica, dopo la presentazione, solo ed esclusivamente in caso sia accertata la presenza di errori c.d. palesi, per l'elenco dei quali si rimanda alla circolare n. 05 del 14.07.2015 emanata dall'Organismo Pagatore Arcea. L'eventuale errore palese dovrà essere oggetto di comunicazione inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (Pec) entro 20 giorni dalla data di accettazione della domanda di sostegno all'indirizzo e-mail ocm.agricoltura@pec.regione.calabria.it

12.2 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

12.2.1 ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande di sostegno riguarderà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità della domanda e, successivamente, la valutazione secondo i criteri di selezione individuati per la misura. L'esame delle domande sarà effettuato dal Dipartimento Agricoltura e risorse Agroalimentari della Regione Calabria attraverso istruttori appositamente nominati che si potranno avvalere del supporto dei CAA ovvero del professionista accreditato, per quanto inerente alle attività di identificazione, classificazione e ordinamento della documentazione di progetto.

La Regione si riserva altresì di avvalersi di eventuale supporto tecnico specialistico laddove si rendesse necessaria la fruizione di tali servizi.

Per ciascuna domanda di sostegno ai sensi della L. 241/90 e s.m. e i., il responsabile del procedimento amministrativo è identificato nel responsabile pro-tempore di misura.

12.2.2 RICEVIBILITÀ

Le domande di sostegno pervenute saranno oggetto di una verifica di ricevibilità che riguarderà:

il rispetto dei tempi di presentazione della domanda;

- la completezza dei dati inseriti nella domanda, compresa la sottoscrizione della stessa nelle modalità prevista dalle presenti disposizioni;
- la completezza della documentazione allegata alla domanda;
- l'assenza di iscrizione del proponente nel registro dei soggetti "inaffidabili" tenuto dal Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda.

12.2.3 AMMISSIBILITÀ

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato ad accertare la presenza dei requisiti di ammissibilità in capo al soggetto richiedente.

In sede di controllo di ammissibilità verranno verificati i documenti prodotti dal soggetto richiedente, inclusi quelli presentati allo scopo di provare l'ammissibilità alla spesa proposta e la congruità dei relativi costi.

Il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari potrà eseguire, anche in loco, i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/00. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione potrà procedere oltre che alla archiviazione della istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale e comunitaria e ne darà comunicazione all'ARCEA per i successivi atti che si dovessero rendere necessari.

L'assenza di uno dei requisiti di ammissibilità comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

La Regione si riserva inoltre, durante la fase istruttoria, di effettuare visite in azienda al fine di acquisire ulteriori elementi conoscitivi e/o di verifica e conferma di quanto dichiarato in sede di domanda di sostegno.

In nessun caso sarà ammessa la facoltà di presentare e/o acquisire documentazione obbligatoria richiesta dal bando successivamente alla data della domanda di sostegno, fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo relativamente agli errori palesi.

12.2.4 VALUTAZIONE

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità verranno attribuiti i punteggi secondo i requisiti e i criteri di selezione previsti dalla Misura.

A chiusura della valutazione di tutte le istanze pervenute il Dipartimento Agricoltura e Risorse agroalimentari formulerà un elenco di domande potenzialmente eleggibili al sostegno per il setting up (fermo restando quanto previsto al capitolo 6 per la concessione del sostegno a valere sul presente bando) e un elenco di domande non ricevibili e non ammissibili.

I suddetti elenchi saranno approvati con Decreto Dirigenziale, che sarà pubblicato sul BURC e sul seguente sito web: www.calabriapsr.it

Tale modalità di pubblicità assolve all'obbligo della notifica/comunicazione a tutti i soggetti richiedenti.

Verranno fatti salvi i diritti dei richiedenti a proporre, esclusivamente a mezzo PEC, eventuali istanze di riesame entro i successivi 15 giorni dalla pubblicazione sul sito dei due elenchi.

Il Dipartimento si pronuncerà sulle istanze di riesame nei successivi 15 giorni.

12.3 NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SETTING UP

Per rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi approvati, le spese potranno essere sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati (o cointestati) al beneficiario. Non sono

pertanto ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Nel caso particolare di pagamento di una fornitura tramite finanziaria o istituto bancario, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non sia transitato sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, unicamente qualora nel contratto di finanziamento si riscontrino le seguenti condizioni:

- 1) l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito;
- 2) il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 DLgs 385/93) sui beni aziendali.
Il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, con documenti intestati allo stesso, utilizza le seguenti modalità:
 - a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
 - b) Assegno. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e, possibilmente, la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
 - c) Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
 - d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - e) Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta

del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

h) Nel caso di pagamenti effettuati da enti pubblici, il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria.

i) Il pagamento in contanti non è consentito

In fase di controllo, occorre verificare le fatture e/o la documentazione contabile equivalente, sulle quali è necessario apporre un timbro che riporti il riferimento al pertinente programma o regime di aiuto.

Sull'originale di tali documenti, ai fini del loro annullamento, deve essere apposto specifico timbro o la dicitura *"Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Calabria 2014-2020.Misura/e....."*. Nel caso di riconoscimento di quota parte dell'importo totale del giustificativo, va specificato l'ammontare della spesa finanziata.

Per le operazioni finanziate, il beneficiario, con l'esclusione degli enti pubblici territoriali, è tenuto obbligatoriamente all'apertura di un apposito conto corrente bancario/postale riservato ai movimenti finanziari relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo. Non sono, pertanto, ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Le spese di apertura e gestione del conto corrente per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto, sono riconosciute come ammissibili. Non sono invece eleggibili al contributo gli interessi debitori, gli aggi, le spese e le perdite su cambio ed altri oneri meramente finanziari.

12.4 DECORRENZA PER L'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E TERMINI DI ESECUZIONE DEL SETTING UP

Nel rispetto dell'effetto incentivante assegnato ai contributi pubblici, sono considerate ammissibili (vale a dire selezionabili per il contributo comunitario) le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda di sostegno, salvo eccezioni espressamente previste.

Per quanto inerente alle tipologie di spesa ed ai criteri da utilizzare per la valutazione di

ammissibilità delle spese si rimanda all'allegato documento "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020".

Come previsto al paragrafo 6 "Condizioni di ammissibilità" del presente bando, le attività delle fasi di setting-up/avvio deve concludersi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul sito istituzionale www.calabriapsr.it

13. COMPLEMENTARIETÀ E DEMARCAZIONE

In relazione agli interventi suscettibili di doppio finanziamento si riportano di seguito le "Tavole di correlazione e complementarità" con FESR E FSE in coerenza con accordo di partenariato Italia 2014-2020:

ASSE PRIORITARIO 1 – PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

Priorità FESR	Priorità sviluppo rurale (FA – Misure PSR)	Complementarietà/demarcazione
<p>Priorità di investimento</p> <p>1a) Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo</p> <p>1b) Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore.</p> <p>RA 1.1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese</p> <p>Azione 1.1.1 Incentivi alle imprese per l'impiego di ricercatori</p> <p>Azione 1.1.2 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese</p> <p>Azione 1.1.5 Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce di prodotti e di dimostrazione su larga scala</p> <p>RA 1.2 -Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento</p> <p>Azione 1.2.1 Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi transeuropei, nazionali e regionali</p> <p>Azione 1.2.2 Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti</p> <p>Azione 1.2.4 Supporto alla realizzazione di progetti</p>	<p>Priorità 1: promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali</p> <p>RA 1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento</p> <p>FA 1A</p> <p>Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali</p> <p>Art. 14 Misura 1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione</p> <p>Sub-misura 1.2 – Sostegno per progetti dimostrativi e azioni di informazione</p> <p>Art. 15</p> <p>Misura 2 Servizi di consulenza alle aziende agricole</p> <p>FA 1B Interventi volti a rinsaldare i nessi tra agricoltura e silvicoltura da un lato e ricerca e innovazione dall'altro anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali</p> <p>Art. 35 - Misura 16 Cooperazione</p> <p>Sub misura 16.1 Sostegno alla creazione di Gruppi Operativi</p> <p>Sub misura 16.2 Progetti pilota, sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e</p>	<p>FESR</p> <p>Le attività legate alla ricerca saranno finanziate prevalentemente dal FESR attraverso: il sostegno allo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi; il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala; il sostegno alle infrastrutture della ricerca; il sostegno agli investimenti per start-up innovative su tutto il territorio regionale Il FESR supporterà il PSR sostenendo la ricerca di nuovi prodotti e/o processi ad esclusione degli interventi di ricerca applicata finalizzata all'introduzione di nuovi prodotti, modelli , tecniche e tecnologie innovative nel settore agroalimentare e nel settore forestale FEASR</p> <p>La quota FEASR finanziaria: lo start up per nuove imprese innovative, nell'ambito delle attività economiche extra-agricole che si insediano nelle aree rurali della Regione (aree B, C, e D)</p> <p>- il collegamento tra i risultati della ricerca ed il sistema imprenditoriale agricolo, silvicolo e rurale attraverso la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI</p> <p>-la ricerca applicata finalizzata all'introduzione di nuovi prodotti, modelli, tecniche e tecnologie innovative nel settore agroalimentare e nel settore forestale</p> <p>- progetti pilota finalizzati all'incentivazione e al rafforzamento delle relazioni fra sistema locale della ricerca e sistema imprenditoriale agricolo, agroindustriale e forestale.</p>

<p>complessi di attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3</p> <p>RA 1.3 -Promozione di nuovi mercati per l'innovazione</p> <p>Azione 1.3.1 Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione</p> <p>Azione 1.3.2 Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs</p> <p>Azione 1.3.3 Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico</p> <p>RA 1.4 -Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza</p> <p>Azione 1.4.1 Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente</p>	<p>forestale</p> <p>FA 1C Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco delle vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale</p> <p>Art. 14 Misura 1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione</p> <p>FA 6A – 6C</p> <p>Sub Misura 6.2 aiuti all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali</p>	
--	---	--

14. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario del sostegno previsto dal presente Bando è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto disposto nelle Disposizioni Procedurali al bando ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Il beneficiario si impegna ad accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal Bando, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso alle agevolazioni e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte. Gli Organi di Controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari delle agevolazioni i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Il beneficiario si impegna a rilasciare apposita dichiarazione di essere consapevole che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e che potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario si impegna inoltre a fornire tutti e dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

15. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 e alle specifiche disposizioni contenute nella scheda della Misura 16 nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore